

# INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 259 DEL 19 DICEMBRE 2018

Oggetto: **DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI OGGETTI DI ARTIGIANATO CONFERITI IN CONTO COMMISSIONE O IN CONTO DEPOSITO E DESTINATI ALLA VENDITA RISULTATI DETERIORATI O MANCANTI IN SEDE DI INVENTARIO.**

### Il Direttore dell'IVAT

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “*Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” (IVAT)” e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo “*Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 17 aprile 2014;
- il “*Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 18 settembre 2018;
- il “*Regolamento per l’affidamento di lavori, di servizi e di forniture di importo inferiore alle rispettive soglie comunitarie*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 18 settembre 2018;

◇ verificato che:

- la legge regionale n. 10/2007 affida al presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell’IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all’art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*”
- la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articoli 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
- il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all’articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;

◇ richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 in data 28 dicembre 2017, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020, con attribuzione al Direttore delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2018;

- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 05 aprile 2018, n. 21 in data 16 luglio 2018, n. 33 in data 18 settembre 2018 e n. 44 in data 27 novembre 2018, con le quali si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;
- le determinazioni del Presidente n. 001 in data 23 gennaio 2018, n. 008 in data 08 maggio 2018 e n. 016 in data 1° ottobre 2018, con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli del bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;
- ◇ premesso che l'IVAT, nell'ambito della propria attività ed in funzione dei propri compiti statutari, ha organizzato una rete di luoghi ove esporre e commercializzare le produzioni realizzate dagli artigiani valdostani;
- ◇ considerato che:
  - gli acquisti di prodotti dell'artigianato valdostano di tradizione da destinare all'approvvigionamento della rete commerciale dell'IVAT rientrano tra i regimi particolari di affidamento e sono definiti e disciplinati dall'articolo 24 del già citato "Regolamento per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture di importo inferiore alle rispettive soglie comunitarie" dell'IVAT, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 18 settembre 2018;
  - con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 60 in data 28 dicembre 2017, n. 31 in data 18 settembre 2018 e n. 45 in data 27 novembre 2018, si sono definite le regole e le modalità per l'acquisto da parte dell'IVAT, nel corso dell'esercizio finanziario 2018, dei prodotti realizzati e conferiti dagli artigiani ai fini della loro commercializzazione attraverso la rete commerciale istituzionale;
  - il personale amministrativo a seguito degli inventari effettuati presso il magazzino, le sedi espositive di Aosta, Ayas, Cogne, Courmayeur e presso il MAV di Fénis nel mese di novembre e dicembre dell'anno in corso, ha segnalato che alcuni oggetti di artigianato acquistati dall'IVAT destinati alla vendita risultano mancanti;
- ◇ visto l'elenco allegato alla presente determinazione, predisposti dagli uffici amministrativi e dai responsabili del magazzino e dei punti vendita, che individuano tali oggetti indicandone il codice, il valore imponibile d'acquisto ed il prezzo di vendita al pubblico;
- ◇ rilevato che tra i suddetti oggetti risultano:
  - n. 03 volumi di proprietà della "Tipografia Testolin" di Testolin Pierpaolo & C. S.n.c., conferiti in c/deposito, per un valore imponibile unitario di 5,50€;
  - n. 01 oggetto di proprietà della ditta "Le Cuir d'Andres" di Villegas Castiglioni Aldo Andres, conferito in c/commissione, per un valore imponibile di 17,00€;
- ◇ ritenuto opportuno procedere allo scarico dal magazzino dei prodotti in c/commissione o in c/deposito sopraindicati, procedendo al pagamento delle ditte conferitrici degli oggetti per il rispettivo valore d'acquisto lordo pari a 33,50€ (trentatre/50) oltre all'IVA di legge in regime di split payment;
- ◇ dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la regolarità contabile al presente atto;

## D E T E R M I N A

1. di dare atto che a seguito degli inventari effettuati presso il magazzino, le sedi espositive di Aosta, Ayas, Cogne, Courmayeur, e presso il MAV di Fénis risultano mancanti oggetti conferiti in c/commissione o in c/deposito, quindi ancora di proprietà delle ditte "Tipografia Testolin" di Testolin Pierpaolo & C. S.n.c. e "Le Cuir d'Andres" di Villegas Castiglioni Aldo Andres per un controvalore di acquisto lordo pari a 33,50€ (trentatre/50) oltre all'IVA di legge in regime di split payment;
2. di rimborsare alla ditta "Tipografia Testolin" di Testolin Pierpaolo & C. S.n.c. l'importo di 16,50€ (sedici/50) con imputazione della spesa al Capitolo 120 – Missione 14, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 103 "Oggetti sottratti o deteriorati", che presenta la necessaria disponibilità, previa emissione, da parte della medesima, della prescritta documentazione fiscale;
3. di rimborsare alla ditta "Le Cuir d'Andres" di Villegas Castiglioni Aldo Andres l'importo di 17,00€ (diciassette/00) con imputazione della spesa al Capitolo 120 – Missione 14, Programma 1, Titolo 1,

Macroaggregato 103 "Oggetti sottratti o deteriorati", che presenta la necessaria disponibilità, previa emissione, da parte della medesima, della prescritta documentazione fiscale;

4. di dare atto che all'impegno della spesa per il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto all'erario dello Stato si provvederà in corrispondenza delle chiusure periodiche previste dalle normative vigenti e nell'ambito della contabilità economico patrimoniale, in base alle risultanze fornite dall'ufficio competente, come stabilito con Determinazione del Direttore n. 145 in data 29 settembre 2017;
5. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulla finanza e sulla contabilità de l'Institut;
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo dell'Institut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Direttore  
Dott.ssa Nurye Donatoni

